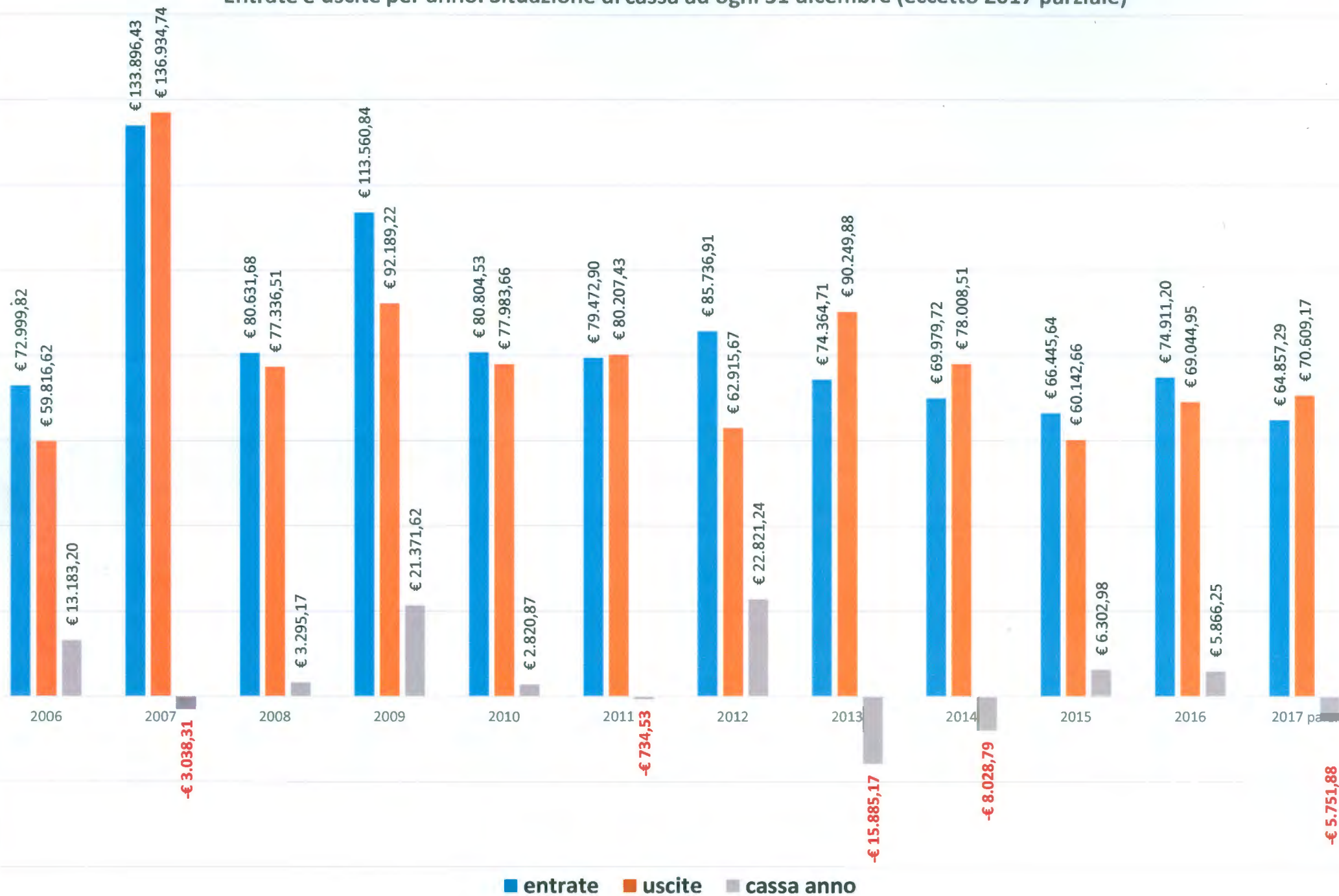


Situazione bilancio annuale dal 2006 al 2017 (parziale)



Entrate e uscite per anno. Situazione di cassa ad ogni 31 dicembre (eccetto 2017 parziale)



MANUTENZIONE PARROCCHIA

MANUTENZIONE MARZANO

	Manut. normale	Manut. Straordinaria	Totale anno
2006	8.769,13		8.769,13
2007	4.334,86	94.503,29	98.838,15
2008	6.488,59	23.375,10	29.863,69
2009	9.013,26	4.424,00	13.437,26
2010	16.629,97	12.089,54	28.719,51
2011	19.163,93	17.600,00	36.763,93
2012	6.210,48	4.356,00	10.566,48
2013	6.715,12		6.715,12
2014	6.767,73	13.290,68	20.058,41
2015	12.198,55	522,51	12.721,46
2016	11.217,94	10.862,50	22.080,44
2017	8.535,51	23.577,25	32.112,76
TOTALE	116.045,07	204.600,87	320.646,34

	Manut. Normale	Manut. Straordinaria	Totale anno
2.540,20			2.540,20
1.698,20			1.698,20
3.191,16	6.443,48		9.634,64
5.013,40	35.940,41		40.953,81
2.785,81	7.205,00		9.990,81
2.732,06			2.732,06
4.226,53			4.226,53
2.152,54	36.143,60		38.296,14
2.143,50	9.900,00		12.043,50
5.353,09	2.772,00		8.125,09
1.406,99	4.482,50		5.889,49
2.677,99			2.677,99
35.920,97	102.886,99		138.807,96

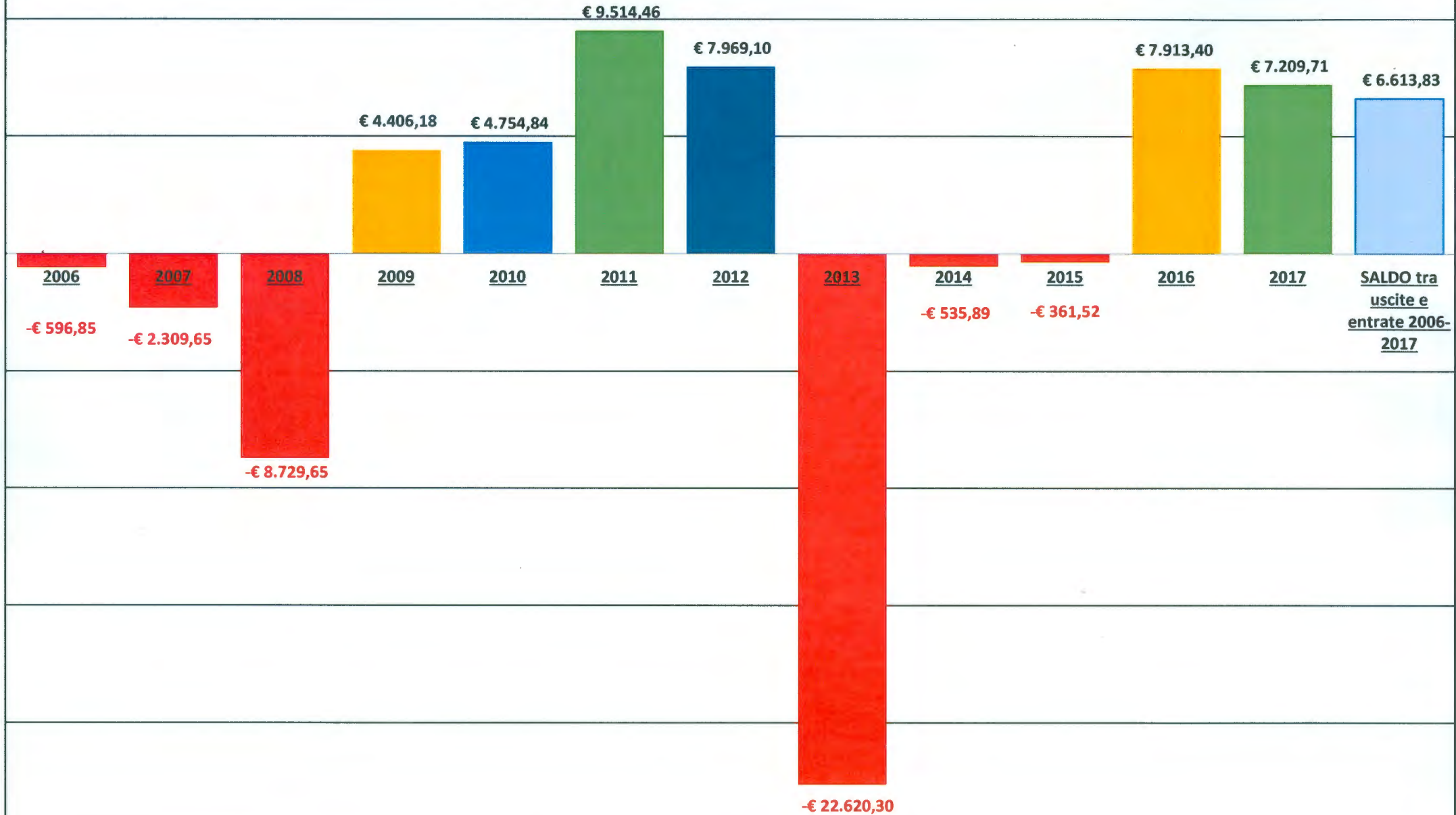
USCITE CARITAS PARROCCHIALE 2006- OTT2017

2006	€ 848,41	
2007	€ 3.347,37	
2008	€ 5.406,88	
2009	€ 5.269,94	
2010	€ 9.886,62	
2011	€ 10.118,98	
2012	€ 15.990,15	Burkina 5.000,00 - Diocesi per terremoto Emilia 650,00 + sostegno econ. famiglie
2013	€ 9.383,97	Diocesi emergenze Filippine e Sardegna 502,00 + sostegno econ. Famiglie
2014	€ 12.606,84	Burkina 7.712,00 pozzo + sostegno econ. Famiglie
2015	€ 5.293,45	Burkina 445,00 - terremoto Nepal 620,00++ sostegno econ. Famiglie
2016	€ 11.513,54	Sisma Ascoli P. 2.600,00 - borsa lavoro 2.091,00 - Burkina 400,00++ sostegno econ. Famiglie
2017	€ 15.182,57	Burkina 8.000,00 pozzo + 300,00 famiglia - funerale Ferrari Marcella € 2.022,55 ++ sostegno econ. Famiglie

TOTALE GENERALE Spese di manut. Ord. e Straord. Parrocchia e Marzano 2006-2017: **459.454,30**

Totale 2016-ott 2017 € **104.848,72**

Saldo progressivo Marzano da 2006 a ottobre 2017



RELAZIONE CARITAS NOV 2017

La Caritas parrocchiale è organismo pastorale, al servizio della crescita della Chiesa. Essa agisce a nome della Parrocchia e ne coinvolge la responsabilità sviluppando un servizio prevalentemente orientato a sensibilizzare, formare e animare la Comunità parrocchiale perché non disattenda l'impegno della testimonianza comunitaria.

Presieduta dal Parroco, la Caritas con la Catechesi e la Liturgia ha il compito pedagogico di aiutare ciascuno alla concretezza della testimonianza della carità come servizio e prossimità.

Una figura ideale dalla quale trarre lo stile è quella del "buon samaritano" che: *vede, sente compassione, interviene/condivide il poco che ha, coinvolge/anima/suscita nella vita ordinaria, feriale "l'albergatore" e si impegna alla verifica (al mio ritorno).*

Come si esprime la nostra: considera situazioni di sofferenza vicine e lontane.

Per queste ultime individua progetti e occasioni concrete di impegno valutate, discusse e preparate insieme e cerca le strade, assumendosi la responsabilità del buon esito.

Per le situazioni più vicine si è strutturata una modalità articolata.

Caratteristiche:

-gli addetti sono una decina

-gli assistiti: 14 nuclei (due italiani e dodici stranieri) al momento attuale

a 11 sono stati forniti alimenti, abiti e altro

a 3 solo aiuti economici.

Due nuclei sono mono componenti, dodici sono composti da quattro/cinque/sei/sette Componenti, per un totale di 57 persone. Il 50% sono esterni al quartiere, parecchi usciti dalla nostra zona.

-fornitori delle derrate: il Banco alimentare, la nostra Comunità, donazioni spontanee.

-finanziamenti: Consiglio Affari Economici, offerte spontanee, autofinanziamento con prodotti confezionati da volontari.

-gestione: in abbinamento con Caritas B.P. La distribuzione è però separata.

-collaborazione con Servizi sociali, Caritas diocesana, don Augusto.

-fruttori: auto-richiedenti con documentazione valida.

Da Luigina è portato avanti l'impegno di contattare i più anziani nel giorno del loro compleanno e il compito di dare continuità alle adozioni a distanza, per tanti di noi che hanno assunto questo impegno, provvedendo ai pagamenti a nome nostro.

Nel corso di quest'anno abbiamo avuto un dono: un germoglio è spuntato nel gruppo dei più piccoli con la fondazione del P.I.P.

Con serietà e impegno personale questi nostri giovanissimi si sono fatti solidali "guadagnando" una sommetta *Per I Poveri* e trasformandola poi nell'acquisto di beni (animali da allevamento e attrezzi) per gli abitanti di un villaggio africano.

CRITICITA'

- Riguardo alla gestione in S.E. si funziona senza intoppi
- Buono il budget economico e generosa la Comunità
- Banco alimentare sbilanciato (eccessi-carenze-superfluo-scadenze)
- Con Buon Pastore collaborazione migliorabile. Disinteresse delle altre parrocchie di N.P.
- Complessa richiesta di informazioni di controllo delle varie situazioni famigliari ed economiche degli utenti da parte del Banco alimentare
- Difficile la consegna delle scadenze in tempo utile
- Dialogo con Servizi sociali a volte difficoltoso
- Attualmente manchiamo di un momento di incontro formativo e informativo del gruppo.

Parma 13/10/2017

Gruppo Liturgico

Come anticipato da Don Augusto in Parrocchia non esiste un gruppo liturgico. Credo che sia importante questo aspetto anche per essere sempre più consapevoli del cammino che stiamo percorrendo come corresponsabili della comunità a cui apparteniamo.

Sarebbe bello riuscire a trovare un gruppo di persone su cui contare per l'animazione della Domenica coinvolgendo sempre i giovani a cui è rivolta la nostra speranza di continuità. Questo anche per capire quello che andiamo a celebrare e a cui siamo chiamati dal Signore.

Il coinvolgimento anche di tutti i ministri della comunione per il servizio svolto ai malati per avere la continuità della celebrazione che poi portiamo nelle case.

L'idea sarebbe di preparare un gruppo di lettori non contattati all'ultimo momento ma durante la settimana per potersi preparare all'incontro con il Signore.

Riuscire anche secondo le proprie possibilità a preparare un pensiero su quello che andiamo a leggere (chiaramente visionato da Don Augusto) per aprire la celebrazione.

Anche il servizio di accoglienza è molto importante, e poter turnare le presenze sarebbe un bel modo per conoscerci tutti.

Anche gli incontri fra tutti i gruppi sono fondamentali per condividere le difficoltà e le idee propositive.

Tenere una frequenza bi/tri mensile ci aiuterebbe a camminare insieme nella via del responsabile impegno di servizio.